



**BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO
SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA DI CATEGORIA A – TIPO I
Bando cod. DIP. Ass. – n. 4/2013**

IL DIRETTORE

- VISTA la Legge 9.5.1989, n.168;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 ed in particolare l'art.22;
VISTO lo Statuto dell'Università;
VISTO il Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca emanato con DR n. 896 del 28.03.20122;
VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 12.04.2011 e del 19.04.2011;
VISTA la delibera del Senato Accademico del 25.09.2012 con la quale sono state attribuite, sulla base del modello premiale, risorse pari a € 32.124,46 per n. 2 assegni di ricerca;
VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento del giorno 13 novembre 2012 nella quale all'unanimità è stata approvata la pubblicazione del relativo bando, la cui copertura finanziaria per la differenza pari ad € 6.883,81, per ognuno dei due assegni, graverà sui fondi delle Aree Disciplinari per le quali saranno stati selezionati i candidati;

DISPONE

Art.1

(Progetto di ricerca)

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n.2 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca di categoria A– Tipologia I della durata di anni uno, nell'ambito delle attività di ricerca inerenti i seguenti Settori Scientifici Disciplinari : Med/36, Med/06, Med/08.

La ricerca dovrà avere come oggetto l'innovazione nella diagnosi e terapia delle patologie oncologiche, incluso lo studio di nuovi biomarker per la valutazione della risposta al trattamento. Le attività dovranno essere svolte presso il Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo-Patologiche dell'Università Sapienza di Roma, compresi i laboratori e le sedi distaccate.

Art.2

(Durata, rinnovo ed importo dell'assegno)

Gli assegni avranno durata di anni 1 e potranno essere rinnovati, secondo quanto previsto dall'art.22, comma 3 della legge 240/2011. La durata complessiva dei rapporti instaurati, ai sensi dell'art.22 comma 3 della legge 240/2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a quattro anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.



L'importo lordo annuo, per ogni assegno, è stabilito in € 19.367,00 al lordo degli oneri a carico del beneficiario e sarà erogato al beneficiario in rate mensili.

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art.4 della legge 13 agosto 1984, n.476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art.2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n.335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 ed in materia di congedo per malattia, l'art.1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modificazioni.

Il Dipartimento garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'attribuzione degli assegni in questione e la tutela della riservatezza del trattamento dei dati personali, secondo le disposizioni vigenti.

Art.3

(Requisiti generali di ammissione)

Possono partecipare alla selezione coloro i quali siano possessori del diploma di specializzazione in uno dei Settori Scientifici Disciplinari oggetto del Bando, anche conseguito all'estero o ricercatori con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto posizioni strutturate in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane, ad esclusione del personale di ruolo dei soggetti di cui all'art.22, comma 1, della legge 240/2010.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente in base agli accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art.332 del Testo Unico 31.8.1993 n.1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Ovvero i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti, ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati unicamente ai fini della selezione, dalla commissione giudicatrice; a tal fine dovranno essere tradotti, legalizzati e muniti della dichiarazione di valore a cura delle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, ed allegati alla domanda, anche in fotocopia.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

Art.4

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (Allegato A), deve essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica:

scienzeradio-direzione@uniroma1.it entro 20 (venti) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, con le modalità e nei termini previsti dal bando di selezione.

Nella domanda di partecipazione i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica personale al quale inviare ogni comunicazione, ivi comprese le convocazioni per il colloquio orale, senza che vi sia pertanto altro obbligo di avviso. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomico-Patologiche.



Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Il Dipartimento non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da mancata, tardiva o inesatta comunicazione da parte del candidato dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione della procedura selettiva:

- Cognome e nome;
- Data e luogo di nascita;
- Residenza;
- Cittadinanza posseduta;
- Godimento dei diritti politici;
- Di non avere mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- Laurea posseduta con l'indicazione della votazione riportata, nonché la data e l'Università presso la quale è stata conseguita;
- Equipollenza dei titoli, qualora conseguiti all'estero/Dichiarazione di valore dei titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti;
- Di possedere il titolo di specializzazione nei SSD oggetto del bando o di essere ricercatore con curriculum più avanzato anche per aver ottenuto la seguente/i posizione/i strutturale in Università, Enti di ricerca, istituzioni di ricerca applicata, pubbliche o private, estere o, limitatamente alle posizioni non di ruolo, italiane (specificare quali);
- Di non aver un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, Il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Alla domanda dovranno essere allegate la dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in qualità di assegnista di ricerca (Allegato B), la fotocopia di un documento di riconoscimento e quanto previsto dall'art.5.

Art.5

(Titoli e curriculum professionale)

Alla domanda devono essere allegati i sottoelencati titoli in formato pdf:

- Certificato di laurea con voto;
- Diploma di specializzazione per i SSD richiesti (vd art.1);
- Documenti e titoli che si ritengano utili ai fini del concorso (titolo di dottore di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- Curriculum della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- Pubblicazioni scientifiche.

E' facoltà del candidato allegare alla domanda, il luogo dei sopraindicati titoli in originale, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R.445/2000.

Con riferimento alle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente procedura selettiva, i candidati dovranno, altresì, allegare apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi dell'art.47 del D.P.R.445/2000 (all. B).



I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati della traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo dalle competenti autorità. Non è richiesta la traduzione delle pubblicazioni e dei titoli redatti in lingua inglese.

I cittadini stranieri residenti in Italia possono utilizzare dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini stranieri non residenti in Italia non possono avvalersi in alcun modo dell'istituto dell'autocertificazione.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento dei concorsi, al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo il Dipartimento non potrà ritenersi responsabile, in alcun modo, per dette pubblicazioni e titoli.

Art.6 **(Selezione)**

I criteri di valutazione, determinati dalla Commissione, saranno espressi in centesimi e comprenderanno, con opportuni pesi, le seguenti voci:

- Voto di laurea
- Pubblicazioni e altri prodotti di ricerca
- Diplomi di specializzazione e attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post.laurea
- Dottorati di ricerca
- Altri titoli collegati all'attività svolta quali contratti, borse di studio e incarichi in Enti di ricerca nazionali o internazionali. Devono essere debitamente attestate la decorrenza e la durata dell'attività stessa
- Colloquio

I risultati della valutazione dei titoli, saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, mediante affissione all'Albo del Dipartimento interessato e sul sito Web dello stesso.

Art.7 **(Colloquio)**

La prova d'esame consiste in un colloquio che verterà sulle tematiche della ricerca di cui all'art.1 del presente bando.

L'avviso per la presentazione all'eventuale colloquio deve essere portato a conoscenza dei singoli candidati almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui essi debbono sostenere la prova, salvo rinuncia scritta di tutti gli interessati. L'avviso è inviato ai concorrenti all'indirizzo di posta elettronica da essi inserito nella domanda di partecipazione.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Nel corso del colloquio la Commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti in oggetto della prova d'esame.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati ottenuti dai singoli candidati.



Art.8 (Commissione esaminatrice)

La Commissione è nominata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomico-Patologiche, su proposta del Consiglio/Giunta di Dipartimento, una volta scaduti i termini.

La Commissione è composta da cinque membri: tre professori ordinari dell'area o dei SSD oggetto del bando, di cui uno con funzioni di Presidente, e due membri scelti tra i professori e ricercatori (anche a tempo determinato) della Sapienza ed i ricercatori degli Enti di Ricerca in convenzione; uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art.9 (Formazione della graduatoria di merito)

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, formalizzandoli nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi.

La Commissione forma la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli, delle pubblicazioni e quello dell'eventuale colloquio.

Il Direttore del Dipartimento approva con propria disposizione gli esiti della selezione cui verrà data pubblicità sui siti web del Dipartimento e dell'Ateneo (vedi art. 14 del Bando), dandone avviso ai concorrenti e dando luogo alla presa di servizio che dovrà avvenire nel termine di (5) giorni decorrente dalla comunicazione tramite posta elettronica, iniziando dal primo in graduatoria e quindi procedendo nell'ordine di graduatoria ove vi sia rinuncia scritta.

Decadono dal diritto dell'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato dal bando, non dichiarino di accettarlo o non si presentino entro i termini stabiliti.

Possono essere giustificati soltanto i differimenti dalla data di inizio del godimento dell'assegno dovuti a motivi di salute debitamente certificati, astensione obbligatoria per maternità e casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Art.10 (Conferimento degli assegni di ricerca)

Gli assegni sono conferiti mediante contratto di diritto privato. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale dell'Università.

I vincitori dovranno produrre entro 10 giorni dal conferimento dell'assegno, pena la decadenza del diritto allo stesso, una dichiarazione in carta libera, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, dalla quale risulti:

- a) Data e luogo di nascita;
- b) Cittadinanza;
- c) Godimento dei diritti politici;
- d) Inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;



La dichiarazione relativa ai punti b) e c) deve riportare l'indicazione del possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Il vincitore sarà tenuto a rilasciare una dichiarazione sostitutiva di notorietà circa l'autenticità dei titoli presentati. In mancanza del rilascio di detta dichiarazione sarà tenuto a presentare i titoli valutati in originale, o in subordine, a regolarizzarli in bollo.

E' fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dagli art.75 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445.

All'atto della presa di servizio il Direttore del Dipartimento indica all'assegnista chi sia il Responsabile scientifico al quale è affidato.

Il vincitore dovrà, inoltre, rispettare gli adempimenti previsti dal Responsabile di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca.

Del predetto Regolamento sarà fornita copia al vincitore che potrà comunque essere visionato sul sito dell'Ateneo <http://www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/uffici-amministrativi/ripartizione-ii-personale/regolamenti> .

Art.11 (Diritti e doveri)

Gli assegnisti debbono svolgere la loro attività di ricerca nell'ambito dei programmi di ricerca approvati dal Dipartimento al quale afferiscono; i compiti attribuiti agli assegnisti devono essere riguardo alle attività di ricerca e non esserne meramente di supporto tecnico. Gli assegnisti possono collaborare alle attività di ricerca condotte dagli studenti per la preparazione della tesi di laurea; essi possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia.

Gli assegnisti hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca delle attrezzature del Dipartimento presso il quale svolgono il loro servizio ed usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti e le disposizioni approvate dal Dipartimento.

Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, l'assegnista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con criteri e modalità secondo la normativa vigente.

Gli assegnisti sono tenuti a presentare annualmente alla direzione del Dipartimento nella quale svolgono la propria attività una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dalla valutazione del Responsabile scientifico.

L'attività di ricerca può essere in parte svolta presso una Università o Ente di Ricerca all'estero, ottenendone specifica attestazione, purché ciò sia coerente con i programmi e gli obiettivi delle ricerche affidate agli assegnisti; il periodo di permanenza all'estero deve essere preventivamente ed espressamente autorizzato dal Dipartimento di afferenza su motivata proposta del Responsabile scientifico.

Art.12 (Divieto di accumulo, incompatibilità, sospensione)

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, nell'ambito di



soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari della borsa.

I titolari degli assegni di ricerca non possono partecipare quali iscritti a Corsi di Laurea, Laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, Master universitari.

Il dipendente in servizio presso Pubbliche Amministrazioni, anche se part time, titolare dell'assegno di ricerca deve essere collocato in aspettativa senza assegni.

L'assegno è individuale; i titoli di assegni possono svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di appartenenza ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento stesso compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca, non comporti conflitti di interesse con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di assegno, non rechi pregiudizio all'Università, in relazione alle attività svolte; il Responsabile scientifico e il titolare dell'assegno debbono dichiarare di non essere legati da rapporti professionali in atto o preesistenti.

Devono comunque garantire il regolare svolgimento delle attività di ricerca loro assegnate, previa autorizzazione del Dipartimento, sentito il Responsabile scientifico, i titolari di assegno possono partecipare all'esecuzione di ricerche e consulenze per conto terzi commissionate all'Università, e possono pertanto partecipare alla ripartizione dei relativi proventi, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia; possono, inoltre, partecipare alle attività svolte nell'ambito dei programmi comunitari e internazionali e possono pertanto essere destinatari dell'attribuzione di compensi incentivanti, secondo le modalità stabilite dalle norme regolamentari in materia.

I titolari degli assegni che intendono svolgere ovvero continuare a svolgere un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative o istituzioni culturali senza fine di lucro o istituzioni a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletarla, fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.

L'attività di ricerca dell'assegnista è sospesa nei casi di astensione obbligatoria per maternità, congedo parentale e congedo per malattia e prorogata secondo le norme vigenti. Non costituisce sospensione un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Art.13

(Decadenza e risoluzione del rapporto)

Nei confronti del titolare dell'assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto.

Le cause di risoluzione del rapporto sono le seguenti:

- ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
- ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'art.6 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
- giudizio negativo espresso dal Consiglio di Dipartimento di afferenza oppure dall'organo ristretto di amministrazione e gestione dello stesso Dipartimento.



Art.14

(Pubblicità della procedura selettiva e Norme finali)

Il bando relativo alla presente procedura selettiva verrà pubblicato mediante affissione all'Albo del Dipartimento interessato, pubblicazione sul sito web di questo Dipartimento, dell'Università, del MIUR e dell'Unione Europea: indirizzo internet di Ateneo:

<http://www2.uniroma1.it/organizzazione/amministrazione/ripartizionepersonale/concorsi/assegni/default.php>

indirizzi internet del Dipartimento:

<http://w3.uniroma1.it/dip-radiologia/Bandi.htm>

indirizzo internet del MIUR

<http://bandi.miur.it/>

indirizzo internet dell'Unione Europea

<http://ec.europa.eu/euraxess>

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Roma, lì 11 febbraio 2013

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Vincenzo Tombolini

ALLEGATO A

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE RADIOLOGICHE,
ONCOLOGICHE E ANATOMO PATOLOGICHE
Bando n. 4/2013 DIP Ass.

Il/La sottoscritto/a Nato/a a.....prov.
di..... il..... e residente a(Prov.....) in
Via.....(Cap.....) chiede di essere ammesso/a a sostenere la
selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di un assegno di ricerca avente ad oggetto il
seguente progetto di ricerca relativo al Settore Scientifico disciplinare:

Titolo della ricerca:
.....presso il Dipartimento di Scienze Radiologiche,
Oncologiche e Anatomico Patologiche di cui al bando pubblicizzato il

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali, nel
caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28.12.2000,
dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di aver conseguito il diploma di Laurea in.....
- 2) di aver conseguito il diploma di Specializzazione in.....
- 3) di possedere il curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca;
- 4) di essere cittadino
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso OPPURE di aver
riportato la seguente condannaemessa dalin data.....oppure
avere in corso i seguenti procedimenti penali pendenti.....;
- 6) di non essere titolare di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di impegnarsi a rinunciarvi in
caso di superamento della presente procedura selettiva; di non essere iscritto a Corsi di Laurea, Laurea
specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero,
Master universitari;
- 7) di non essere dipendente di ruolo dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della L. 240/2010;
- 8) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore
appartenente al Dipartimento che bandisce la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un
componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 9) di voler ricevere le comunicazioni relative alla presente procedura selettiva al seguente indirizzo di
posta elettronica:.....

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche,
dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter
sostenere il colloquio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda, in formato pdf:

- 1) fotocopia di un documento di riconoscimento;
- 2) dichiarazione relativa all'eventuale fruizione del dottorato di ricerca senza borsa e/o attività svolta in
qualità di assegnista di ricerca (Allegato B);
- 3) certificato di laurea con voto e con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto;
- 4) diploma di specializzazione in uno degli SSD oggetto del bando;
- 5) documenti e titoli che si ritengono utili ai fini del concorso (dottorato di ricerca, attestati di frequenza di
corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca
conseguiti sia in Italia che all'estero, etc.);
- 6) curriculum vitae della propria attività scientifica e professionale datato e firmato;
- 7) eventuali pubblicazioni scientifiche;
- 8) godimento dei diritti politici

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel
rispetto del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

Data

Firma.....

(non soggetta ad autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

**SULL'OGGETTO DELL'E-MAIL DOVRA' ESSERE INDICATO CHE TRATTASI DI CONCORSO PER
ASSEGNO DI RICERCA – BANDO N.**

**ALLEGATO B
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART. 46 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)**

AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE RADIOLOGICHE,
ONCOLOGICHE E ANATOMO PATOLOGICHE

Io sottoscritto/a nato il
..... a..... (prov.) codice
fiscale, consapevole delle sanzioni penali nel caso di
dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 ed ai sensi
dell'art. 22 della Legge 240/2010

DICHIARO

di usufruire del dottorato di ricerca senza borsa di studio dalal (totale mesi/anni
.....)
presso.....

di essere stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010:

dal al (totale mesi/anni.....) presso
.....
dal al (totale mesi/anni) presso
.....

di non essere mai stato titolare di assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010.

di essere stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge
240/2010:

dal al (totale mesi/anni.....) presso
.....

dal al (totale mesi/anni) presso
.....

di non essere mai stato titolare di contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della
Legge 240/2010:

Indicare eventuali periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la
normativa vigente.....
.....

Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, che i dati
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del
procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma